



UIL SCUOLA PIEMONTE



*Le misure contenute nella Legge di Stabilità che riguardano la scuola non servono a risolvere le tante problematiche che incidono sul suo funzionamento.*

*Queste norme portano all'eliminazione del contratto, all'aumento degli obblighi di servizio del personale Docente e A.T.A. senza aumento della retribuzione, alla riduzione di fatto delle retribuzioni, rinviando il rinnovo del contratto al 2014, con la conseguenza di abbassare la qualità dell'istruzione, di aumentare la precarietà e lasciare a casa centinaia di insegnanti che da anni con il loro lavoro hanno contribuito a garantire il funzionamento della scuola del nostro Paese.*

I docenti italiani hanno un carico settimanale di ore di lezione in classe superiore alla media europea sia nella scuola primaria (22 contro 19,6) sia nella scuola secondaria superiore (18 contro 16,3) e praticamente identico nella scuola media (18 contro 18,1).

Sono in classe per un maggior numero di ore dei loro colleghi francesi, austriaci, finlandesi, tedeschi e belgi. Il Governo vuole portare gli insegnanti italiani verso un record unico: i docenti con il maggior numero di ore di lezione e le minori retribuzioni.

## QUESTA E' LA REALTA'!

Al Ministro, che li ha definiti 'veri eroi moderni', ricordiamo che gli insegnanti vanno rispettati e trattati come seri professionisti impegnati in un lavoro importante e difficile.

A giugno il Ministro aveva preso l'impegno di emanare l'atto di indirizzo all'ARAN per il pagamento degli scatti di anzianità; oggi stiamo qui a protestare e scioperare per il mancato impegno.

Il Ministro Profumo e il Governo non possono continuare a lasciare gli insegnanti e la scuola in balia di ritardi e incertezze.

Il Paese si attende una nuova politica che avvicini l'Italia all'Europa. Queste norme ci porterebbero lontano dall'Europa.

## IL PARLAMENTO EVITI DANNI ALLA SCUOLA

L'azione di mobilitazione, che auspichiamo fortemente unitaria, sarà continua e senza sosta fino al raggiungimento di due obiettivi chiari e concreti:

- 1) emanazione dell'atto d'indirizzo all'ARAN per il pagamento degli scatti d'anzianità, come da impegno assunto e non mantenuto dal Ministro Profumo;
- 2) cancellazione delle norme sulla scuola contenute nella Legge di stabilità che intervengono su orari, retribuzione e contratto.

*Diego MELI*  
Segr. Gen. UIL Scuola Piemonte

# 24 Novembre Sciopero Generale della Scuola

da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70